



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 15/12 DEL 24.03.2020

Oggetto: Progetto inerente alla "Modifica di autorizzazione per il centro di raccolta per la messa in sicurezza, messa in riserva, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore e rifiuti pericolosi e non pericolosi in Comune di Siniscola (NU)". Proponente: Società Ecocentro Demolizioni Srl. Procedura di Verifica di assoggettabilità alla VIA. D.Lgs. n. 152/2006.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che la Società Ecocentro Demolizioni S.r.l. ha presentato il 5 novembre 2019 (prot. DGA nn. 22895, 22937, 22963 del 6.11.2019), al Servizio valutazioni Ambientali (SVA), l'istanza di Verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale, relativa al progetto inerente la "Modifica di autorizzazione per il centro di raccolta per la messa in sicurezza, messa in riserva, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore e rifiuti pericolosi e non pericolosi in Comune di Siniscola (NU)". L'intervento è ascrivibile alla categoria di cui all'Allegato B1 alla deliberazione della Giunta regionale n. 45/24 del 27.9.2017, punto 7 lettera t) "impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D2, D8 e da D13 a D15, ed all'allegato C, lettere da R2 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152" oltre che al punto 8) lett. u) "modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato A1 o all'allegato B1 già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato A1)".

Sulla base della documentazione agli atti, risulta che il centro di raccolta per la messa in sicurezza, messa in riserva, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore e apparecchiature di refrigerazione e condizionamento, ubicato nella zona industriale ZIR del Comune di Siniscola è stato autorizzato con determinazione n. 1888 del 17.6.2010 della Provincia di Nuoro. Il lotto in cui insiste il centro di raccolta, di superficie pari a circa 12.000 mq, in parte delimitato da una barriera verde, è dotato di: pavimentazione impermeabilizzata, rete di raccolta e impianto di trattamento delle acque provenienti dalle zone di raccolta dei rifiuti, area parcheggi.

Nel 2018 il centro di raccolta ha gestito 5.178 t di rifiuti di cui 5.150 t di non pericolosi e 28 t di pericolosi. Con la modifica in esame, la Società proponente, mantenendo inalterato l'elenco dei codici CER già compresi nella citata autorizzazione n. 1888 del 17.6.2010, richiede la modifica dei quantitativi dei rifiuti da recuperare (stoccaggio istantaneo: da 50 tonnellate a 49,66 t (rifiuti



pericolosi); da 2.500 a 1.051 tonnellate (rifiuti non pericolosi) e l'introduzione delle operazioni di recupero R4 ed R5 (allegato C, parte IV, del D.Lgs. n. 152/2006) per alcuni rifiuti pericolosi e non pericolosi, senza la realizzazione di alcuna opera edile aggiuntiva. È previsto il trattamento di massimo 200 veicoli fuori uso al mese.

L'Assessore riferisce che durante l'iter istruttorio sono pervenuti i seguenti pareri/contributi istruttori:

1. nota n. 48822 del 17.12.2019 (prot. DGA n. 26502 del 18.12.2019) con la quale il Servizio Tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna centrale ha comunicato che "semberebbe [...] che l'istanza presentata non sia relativa all'esecuzione di nuove opere, rispetto a quelle realizzate ed autorizzate dal Servizio scrivente con la determinazione n. 1773 del 3.8.2009, ma all'inclusione di nuove attività (R4-R5) all'interno di un'area industriale già destinata alla raccolta e trattamento dei rifiuti. Tali attività non presentano criticità dal punto di vista paesaggistico. Qualora invece sia prevista la realizzazione di nuove opere, si richiede l'integrazione della documentazione, con una planimetria che rappresenti le opere esistenti e quelle da realizzare, per le quali dovrà essere richiesta nuova autorizzazione paesaggistica alla conclusione della procedura in argomento";
2. nota n. 3908 del 21.2.2020, con la quale il Servizio Tutela dell'atmosfera e del territorio ha rilevato che:
 - a) "con riferimento agli allegati B e C alla parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 l'impianto e già autorizzato ad effettuare le operazioni D15 (deposito preliminare) ed R13 (messa in riserva) e intende aggiungere le operazioni di recupero R4 (riciclo di metalli e composti metallici) ed R5 (recupero di sostanze inorganiche);
 - b) l'impianto è esistente e attivo e lo era anche al momento della redazione del piano regionale di gestione dei rifiuti speciali attualmente vigente;
 - c) i rifiuti da trattare rimangono quelli già autorizzati; nell'Elenco Europeo dei Rifiuti essi appartengono prevalentemente al gruppo che ha come prime due cifre 16, ma anche ai gruppi 02, 04, 08, 12, 13, 14, 15, 17, 18, 19 e 20;
 - d) la potenzialità di trattamento richiesta e pari a 6.024 t/a in R4, 3.510 t/a in R5, 14.350 t/a in R13 e 1.540 t/a in D15; la capacità di stoccaggio e pari a 49,66 t di rifiuti pericolosi e 1.051 t di rifiuti non pericolosi [...]";
 - e) non sono state fornite informazioni sul bacino d'utenza dell'impianto,



ha comunicato che "[...] i rifiuti gestiti presso l'impianto rimangono invariati e che le nuove operazioni richieste consistono nel recupero di materia e risultano pertanto in linea con i criteri di priorità della normativa nazionale (D.Lgs. n. 152/2006, art. 179) ed europea (direttiva 2008/98/CE, art. 4), recepiti anche dal Piano regionale di gestione dei rifiuti nelle sue diverse sezioni" pertanto, il tipo di impianto e la sua potenzialità risultano "[...] conformi alla sezione rifiuti speciali del piano medesimo, approvata con la Delib.G.R. 50/17 del 21.12.2012, che individuava un fabbisogno non soddisfatto di recupero tramite operazioni R4 e R5".

Informa inoltre l'Assessore che la Società Ecocentro, in riscontro alla richiesta di chiarimenti dello SVA prot. DGA 6098 del 19.3.2020, con lettera in pari data, acquisita al prot. DGA n. 6131 del 20.3.2020, ha chiarito che il bacino d'utenza dell'impianto è il territorio regionale e che i rifiuti trattati provengono dagli ecocentri comunali, da attività artigianali e industriali.

L'Assessore conclude, quindi, riferendo che il Servizio Valutazioni Ambientali, preso atto dei contributi istruttori pervenuti, considerato che la documentazione depositata, integrata da ultimo in data 19.3.2020 (prot. DGA n. 6131 del 20.3.2020), risulta sufficiente per consentire la comprensione delle caratteristiche e delle dimensioni del progetto, della tipologia delle opere e del contesto territoriale e ambientale di riferimento, nonché dei principali effetti che possono aversi sull'ambiente, ha concluso l'istruttoria proponendo di non sottoporre alla ulteriore procedura di VIA il progetto inerente la "Modifica di autorizzazione per il centro di raccolta per la messa in sicurezza, messa in riserva, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore e rifiuti pericolosi e non pericolosi in Comune di Siniscola (NU)", presentato dalla Società Ecocentro Demolizioni S.r.l., a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni, da recepire nel progetto da sottoporre ad autorizzazione:

1. all'interno dell'impianto dovranno essere trattati esclusivamente i rifiuti indicati nel progetto;
2. nel centro dovranno essere rispettate tutte le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 209/2003 "Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso" e s.m.i.;
3. la gestione delle acque meteoriche dovrà rispettare le indicazioni di cui alla Delib.G.R. n. 69 /25 del 2008 (Disciplina regionale degli scarichi) e lo scarico dei reflui nella rete a servizio dell'area industriale dovrà avvenire nel rispetto dei limiti di cui alla parte terza del D.Lgs. n. 152 /2006 e s.m.i.;
4. il sistema di gestione e trattamento delle acque dovrà essere sottoposto a periodiche verifiche e manutenzioni al fine di garantirne l'efficienza;



5. al fine di verificare la conformità dei livelli sonori ai limiti di legge, durante gli orari di esercizio dell'impianto, dovranno essere effettuati a cura del Proponente i controlli strumentali di cui alla Parte IV, della deliberazione della Giunta regionale n. 62/9 del 14.11.2008. I risultati delle misure dovranno essere trasmessi al Comune di Siniscola, all'ARPAS e alla Provincia di Nuoro; qualora, dai controlli strumentali, dovessero risultare dei superamenti, dovranno essere adottate adeguate misure di mitigazione;
6. dovranno essere adottate tutte le dovute precauzioni, compresa la manutenzione periodica delle macchine utilizzate, per evitare fenomeni di inquinamento durante le fasi di gestione dell'impianto;
7. alla dismissione dell'impianto si dovrà provvedere al ripristino delle condizioni originarie previo accertamento di eventuali contaminazioni del suolo/sottosuolo.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente, preso atto delle risultanze istruttorie, propone di non sottoporre all'ulteriore procedura di VIA il progetto inerente alla "Modifica di autorizzazione per il centro di raccolta per la messa in sicurezza, messa in riserva, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore e rifiuti pericolosi e non pericolosi in Comune di Siniscola (NU)", presentato dalla Società Ecocentro Demolizioni S.r.l..

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale sulla proposta in esame

DELIBERA

- di non sottoporre all'ulteriore procedura di VIA, per le motivazioni indicate in premessa, il progetto inerente alla "Modifica di autorizzazione per il centro di raccolta per la messa in sicurezza, messa in riserva, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore e rifiuti pericolosi e non pericolosi in Comune di Siniscola (NU)", proposto dalla Società Ecocentro Demolizioni S.r.l., a condizione che siano recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione le prescrizioni ambientali descritte nel preambolo, e che costituiscono parte integrante della presente deliberazione, sull'osservanza delle quali dovranno vigilare, per quanto di competenza, il Comune di Siniscola, la Provincia del Nuoro, il Servizio Tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna Centrale, il Servizio Attività estrattive e



recupero ambientale, il Servizio territoriale dell'Ispettorato ripartimentale del CFVA di Nuoro e l'ARPAS;

- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, i lavori relativi all'intervento in oggetto, la cui data di inizio dovrà essere comunicata al Servizio Valutazioni ambientali e agli Enti di controllo, dovranno essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione della presente deliberazione nel sito web della Regione Autonoma della Sardegna, salvo proroga concessa su istanza motivata del proponente, pena l'attivazione di una nuova procedura.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda